

Il progetto

Scuola per manager nasce BiG Academy

di Maurizio Bogni Nasce BiG Academy per trasferire alte competenze d'impresa dai manager delle grandi aziende insediate a Firenze a quelli delle Pmi. Baker Hughes Nuovo Pignone, **El. En. Group**, Kme, Leonardo e Thales, tra i più importanti gruppi internazionali per capacità produttiva e innovativa, forti di un indotto da 8.300 aziende, 40,7 miliardi di valore aggregato della produzione, 3,3 miliardi gli investimenti in ricerca e sviluppo, danno vita a BiG Academy con la collaborazione dell'Università degli studi di Firenze. L'obiettivo è formare nelle Pmi manager in grado di interpretare al meglio le sfide del cambiamento. Il progetto, che è sostenuto da Fondazione CR Firenze, consiste nell'organizzazione di un corso di alta formazione pensato per i manager dei settori energia, meccanica, ottica, elettronica e tecnologie informatiche, che operano sia nelle piccole e medie imprese manifatturiere di filiera sia nelle grandi realtà industriali. Oltre 200 ore di insegnamento, distribuite in 18 week end (venerdì e sabato), tra gennaio ed ottobre 2021. Domande di iscrizione entro fine ottobre. Costo della partecipazione 9 mila euro a testa per un numero di candidati tra un minimo di 20 e un massimo di 25 (ammesso il sostegno di borse di studio). Le lezioni si svolgeranno al Florence Learning Center di Baker Hughes e prevedono una la docenza di professori provenienti dall'Università e top manager delle cinque grandi aziende coinvolte. Le aree tematiche affrontate saranno sei: sviluppo del business e internazionalizzazione, operations, dinamica finanziaria e controllo di gestione, transizione energetica e digitalizzazione, leadership e sviluppo organizzativo, governance e crescita aziendale. «Siamo orgogliosi di poter avviare sul territorio un progetto ambizioso, è la prima volta che in Toscana aziende così importanti e l'Università decidono di collaborare per formare i manager del domani», ha detto Paolo Ruggeri, presidente di BiG Academy e vicepresidente di Nuovo Pignone, presentando l'iniziativa al Teatro Niccolini. Il presidente della Fondazione Cr Firenze, Luigi Salvadori, ha sottolineato l'importanza dello scambio tra grandi e piccole imprese per potenziare il tessuto economico del territorio. D'accordo il presidente di Confindustria Firenze Maurizio Bigazzi: «La crescita delle competenze di tutto il sistema produttivo era urgente già prima della pandemia, ora è inderogabile». k La sinergia La BiG Academy è sostenuta dai grandi gruppi che operano a Firenze.

